



ID samira: 177025  
 Codice stato: IT  
 Id scheda bene: 000291  
 ID CIDM: LC-00078  
 Codice scheda radice/ componente: R  
 Livello: 0  
 Definizione: pavimento musivo  
 Denominazione/ dedizione: pavimento musivo di S.  
 Giovanni Evangelista, Sirena

## CODICI

Tipo scheda MOS

## CODICE UNIVOCO

Codice stato IT  
 Id scheda bene 000291

## CODICI CONTENITORI

Codice monumento MACA0018

Ente schedatore CIDM

## RELAZIONI

### OGGETTO

### OGGETTO

Definizione pavimento musivo  
 Identificazione frammento  
 Denominazione/ dedizione pavimento musivo di S. Giovanni Evangelista, Sirena

## SOGGETTO

### SOGGETTO

Identificazione del soggetto Chiesa di San Giovanni Evangelista, Ravenna - Sirena

## DESCRIZIONE

Codifica iconclass 31 A 45 31 : 48 A 98 78

Abstract iconografico	Al centro di una cornice con motivo geometrico ad intrecci, è rappresentata la sirena-pesce dalla lunga chioma e bicaudata, cioè dalla doppia coda.
Abstract iconologico	Secondo Raffaella Farioli Campanati (FARIOLI CAMPANATI 1995, I mosaici pavimentali della chiesa, p. 70), una serie di mosaici pavimentali del 13. secolo sarebbe da ricondurre al Bestiario medioevale che comprendeva animali reali, fantastici, creature mostruose da collegarsi ai trattati di scienze naturali a sfondo moraleggiante, che dipendono dal Physiologus.

## LOCALIZZAZIONE

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

Stato	Italia
Provincia	RA
Comune	Ravenna
Località	Ravenna
Diocesi	Ravenna - Cervia

### COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia	chiesa
Denominazione	S. Giovanni Evangelista
Data	426 - 427
Denominazione spazio viabilistico	piazza Anita Garibaldi
Specifiche	navata settentrionale

Note	La chiesa, a tre navate, fu bombardata durante la Seconda guerra mondiale e ricostruita nella forma attuale a metà del secolo scorso. Edificata per volere di Galla Placidia che sciolse un voto fatto a san Giovanni al quale aveva chiesto di essere risparmiata da una terribile tempesta che l'aveva colta alla sprovvista in mare durante il suo viaggio da Costantinopoli a Ravenna (424), ha restituito sessantuno frammenti musivi pavimentali di epoche comprese tra il 6. e il 13. secolo, ora esposti lungo le pareti perimetrali della chiesa. All'interno dell'edificio è presente anche una cappella con affreschi trecenteschi di scuola giottesca (FARIOLI CAMPANATI 1995, I mosaici pavimentali della chiesa, pp. 17-18).
------	--

## MODALITA DI REPERIMENTO

Tipo reperimento scavo

## DATI SUL REPERIMENTO

Data 1763

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo ICCD sec. XIII

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1213

Validità ca.

A 1213

Validità ca.

Motivazione della cronologia bibliografia

Sigla: citazione breve CIDM/000722

Specifiche p. 55

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Sigla per citazione CIDM/000171

Nome scelto (ente collettivo) Maestranze ravennati dei pavimenti musivi

Dati anagrafici/ estremi cronologici 6. sec.

Motivazione dell'attribuzione analisi storica

## COMMITTENZA

Nome Guglielmo

Data 1213

Circostanza decorazione musiva della chiesa

Note

L'abate Guglielmo, all'indomani della conquista di Costantinopoli, avvenuta nel 1204, volle, con la creazione di questi mosaici, mettere in risalto la correlazione tra il felice esito della 4. Crociata con la fondazione dell'impero latino di Costantinopoli, e l'elezione a Patriarca del veneziano-ravennate Tommaso Morosini, abate di S. Maria in Porto, monastero dipendente dall'abbazia benedettina di S. Giovanni Evangelista.

## SUPPORTO

### SUPPORTO

Tipo mobile  
Materiale cemento armato

Note Il mosaico è ancorato alla muratura tramite delle grappe metalliche. E' incorniciato da un telaio in legno.

## TESSERE

### MATERIA DELLE TESSERE

Materiale tutti i materiali  
Colore policromo  
Tipologia tutte le tipologie

Note E' stato impiegato materiale lapideo e vetroso.

## TECNICA

### TECNICA

Riferimento alla parte intero manufatto  
Denominazione opera musiva tessellata  
Metodo diretto

## MISURE DEL MANUFATTO

### MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm  
Altezza 100  
Larghezza 105  
Validità ca.

## CONSERVAZIONE E RESTAURI

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data 1763

Descrizione

Nel 1763, l'abate Guaccimanni commissiona lavori di scavo in corrispondenza della navata centrale della basilica di S. Giovanni Evangelista. L'archeologo Antonio Zirardini ci rende testimonianza dei ritrovamenti avvenuti. Si tratta di un pavimento a mosaico collocato a circa m 1,75 al di sotto del piano di calpestio, ma successivo alla pavimentazione originaria d'epoca placidiana. Nei mosaici ritrovati compare, infatti, un'iscrizione che riporta la data del 1213 e riferisce l'opera alla volontà dell'abate Guglielmo (CARNINO 2001, San Giovanni Evangelista in Ravenna, pp. 84, 85).

### RESTAURO

Data 1763

Descrizione

In seguito al ritrovamento dei pavimenti musivi nella navata centrale della chiesa di San Giovanni Evangelista, l'abate Guaccimanni si interessa al recupero di alcuni frammenti. Questi vengono distaccati con la porzione di massetto originario e successivamente murati alle pareti della Cappella di san Bartolomeo (attuale pastoforio nord). Una ricevuta di spesa conferma il lavoro in questione, due baiocchi e cinquantadue scudi spesi per 1800 libbre di gesso occorso per il lavoro di muratura (CARNINO 2001, San Giovanni Evangelista in Ravenna, p. 85; BELTRAMI 1783, Il Forestiere instruito delle cose; SPRETI 1804, Compendio storico dell'arte, pp. 112, 113).

## CONSERVAZIONE E RESTAURI

### RESTAURO

Data 1920 - 1925

Descrizione

In occasione del centenario dantesco del 1920 si intraprendono lavori di ripristino e restauro della chiesa di S. Giovanni Evangelista. Al fine di restituire alle pareti della cappella di san Bartolomeo una condizione filologicamente rispettosa del suo aspetto originario si dispone il distacco dei frammenti musivi pavimentali medioevali, murati nel 1763. Ciascun lacerto viene dotato di una cornice di legno e rinforzato ai bordi mediante l'utilizzo di malte idrauliche aventi la funzione di riempimento delle lacune e di raccordo delle parti originali con il telaio. Nel 1925 si provvede, infine, ad assicurarli mediante grappe alle pareti della navata minore settentrionale (MURATORI 1926, I funerali di Renardo nella chiesa, p. 48; CARNINO 2001, San Giovanni Evangelista in Ravenna, p. 89).

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica	proprietà Ente ecclesiastico
Indicazione specifica	Archidiocesi di Ravenna - Cervia
Indirizzo	Piazza Arcivescovado 1, 48100 Ravenna

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### CORREDO IMMAGINI SCHEDA

Nome file



### CORREDO IMMAGINI SCHEDA

Nome file



Didascalia

Ravenna, S. Giovanni Evangelista, Sirena

## BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione

CIDM/000722

Sigla: citazione breve

FARIOLI CAMPANATI, RAFFAELLA I mosaici pavimentali della Chiesa di S. Giovanni Evangelista in Ravenna / Raffaella Farioli Campanati. - Ravenna : Edizioni del Girasole, 1995. - 141 p.

## BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione

CIDM/000224

Sigla: citazione breve

CARNINO, ALESSANDRO San Giovanni Evangelista in Ravenna: la pavimentazione in mosaico : storia e restauro di un frammento / Alessandro Carnino. In: Quaderni di Soprintendenza, 2001, 5. - P. 84-95.

## BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione

CIDM/000030

Sigla: citazione breve

BELTRAMI, FRANCESCO Il Forestiere instruito delle cose notabili della città di Ravenna, e suburbane della medesima. Operetta di Francesco Beltrami prete ravennate. - In Ravenna : appresso Antonio Roveri, 1783. - XX, 252 p.

## BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione

CIDM/000134

Sigla: citazione breve

MURATORI, SANTI I funerali di Renardo nella chiesa di San Giovanni Evangelista / Santi Muratori. In Felix Ravenna : bollettino storico romagnolo edito da un gruppo di studiosi, 1926, 31. - P. 48-52.

## BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione

CIDM/000350

Sigla: citazione breve

SPRETI, CAMILLO Compendio storico dell'arte di comporre i musajci, con la descrizione de' musajci antichi che trovansi nelle basiliche di Ravenna e con due brevi ragionamenti, l'uno su la ravennate pigneta, l'altro su la Repubblica delle api / dato in luce dal cavaliere Camillo Spreti dal sacro ordine gerosolimitano. - Ravenna : per Roveri e Casali, 1804. - 244 p.

## ANNOTAZIONI

Note

Progetto PARSJAD